COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE - TRIBUTI - ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Pritoni Andrea

DETERMINAZIONE N. 2318 DEL 02/07/2026

OGGETTO: RIMBORSO QUOTE STATALI INDEBITAMENTE VERSATE A TITOLO DI IMU ANNI DI IMPOSTA 2021-2025 CONTRIBUENTI DIVERSI. APPROVAZIONE 1° ELENCO IMU 2026 RELATIVO AL RIMBORSO QUOTE STATO ED AVVIO DELLE CONSEGUENTI PROCEDURE DI COMUNICAZIONE ALLO STATO

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e Gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati e con il quale è stato stabilito l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento con decorrenza dal 01/01/2026, a valere per tre anni;

RILEVATO che, nel caso di specie, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Andrea Pritoni della Sezione tributi, designato con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01/10/2024;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l'art. 1, commi da 722 a 727 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con il quale è stabilita la modalità di rimborso, riversamento ovvero regolarizzazione tra Comune e Stato per le somme erroneamente versate dal contribuente per IMU a decorrere dall'anno di imposta 2012. In particolare il comma 724 dispone che: "*A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che, all'esito dell'istruttoria, provvede alla restituzione per la quota di propria spettanza, segnalando al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nonché l'eventuale quota a carico dell'erario che effettua il rimborso ai sensi dell'articolo 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16*

luglio 2007. Ai fini della regolazione dei rapporti finanziari Stato-comune, si applica la procedura di cui al comma 725.”;

VERIFICATO che l'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per l’applicazione della “NUOVA” IMU dispone che *“Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Si intende come giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione quello in cui su procedimento contenzioso è intervenuta decisione definitiva. L’ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell’istanza.”*

VISTA la Risoluzione del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13/12/2012, ad oggetto “*Imposta Municipale Propria (IMU). Problematiche relative ai rimborsi e ai conguagli di somme versate al Comune o allo Stato.Quesito.*”, con la quale il Ministero chiarisce che la richiesta di rimborso relativa alla quota di imposta versata allo Stato va presentata al Comune al quale compete l’istruttoria per la verifica del diritto al rimborso che verrà effettuato dallo Stato;

VISTO il Decreto interministeriale del MEF del 24/02/2016 concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 1/DF del 14/04/2016 con la quale viene resa disponibile una piattaforma per la certificazione dei rimborsi della quota Stato e Comune;

CONSIDERATO che l’Ufficio Tributi ha provveduto ad accertare la sussistenza del diritto al rimborso IMU – quota riservata allo Stato (codice tributo 3925) a favore dei contribuenti indicati nella tabella allegata al presente provvedimento (allegato A), che ne forma parte integrante e non ostensibile;

PRESO ATTO che i contribuenti hanno effettuato i versamento IMU relativi agli anni d’imposta 2021-2022-2023-2024-2025 applicando agli immobili censiti in categoria catastale D/10 il trattamento per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusi i D/5) soggetti alla riserva di gettito statale, versando conseguentemente una quota d’imposta allo Stato non dovuta;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 750, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 “*L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all' articolo 9. cp,,a 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento” ;*

RICHIAMATE altresì le seguenti Delibere di Consiglio Comunale**:**

- Delibera di Consiglio Comunale 4 del 26/02/2021 ad oggetto “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2021”;
- Delibera di Consiglio Comunale 91 del 28/12/2021 ad oggetto “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2022”;
- Delibera di Consiglio Comunale 86 del 29/12/2022 ad oggetto “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2023”;
- Delibera di Consiglio Comunale 101 del 28/12/2023 ad oggetto “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2024”;
- Delibera di Consiglio Comunale 65 del 19/12/2024 ad oggetto “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2025”;

con le quali sono state approvate le aliquote IMU per gli anni d’imposta oggetto di Rimborso, confermando come per i fabbricati rurali strumentali di categoria D/10 sia da applicare l’aliquota dello 0,1%**;**

ACCERTATO che l’importo complessivo oggetto di riconoscimento di rimborso,

riferito alla quota IMU riservata allo Stato, ammonta complessivamente a € 44.942,00 così come specificato nell'allegato A alla presente determinazione, parte integrante non ostensibile;

DATO ATTO che per le somme di competenza comunale spettanti ai medesimi contribuenti si procede con separato provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028- Assegnazioni dotazioni Finanziarie"

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

VISTO il Regolamento generale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2020, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 05/12/2024;

VISTO il Regolamento comunale di disciplina IMU;

D E T E R M I N A

1. che la premessa, che qui si intende richiamata, è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, a seguito dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Tributi, è stata accertata la sussistenza del diritto al rimborso IMU – quote riservate allo Stato (codice tributo 3925) in favore dei contribuenti indicati nell'Allegato A parte integrante e non ostensibile del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'importo complessivo oggetto di riconoscimento del diritto al rimborso relativo alla quota IMU riservata allo Stato ammonta a € 44.942,00 come riportato nell'allegato A, parte integrante e non ostensibile del presente atto;
4. di autorizzare l'avvio delle procedure di competenza, finalizzate al rimborso delle quote statali ai contribuenti summenzionati, mediante inserimento dei relativi dati e della documentazione richiesti nella sezione dedicata del Portale del Federalismo Fiscale;
5. di dare atto che per le somme riferite alla quota di competenza comunale si procede con separato provvedimento;
6. di dare atto che il presento provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamento di entrata, né alcun altro riflesso diretto o indiretto sul bilancio comunale;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in

materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;

8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale